

e i grassi (olio, burro, strutto, lardo)<sup>84</sup>. L'11 giugno 1940 entrò pure in vigore il blocco totale dei prezzi, degli affitti, degli stipendi e dei salari; un tentativo di fronteggiare l'inflazione presto vanificato da slittamenti progressivi dei prezzi ufficiali e dall'apparire immediato di un florido mercato nero<sup>85</sup>. Le segnalazioni poliziesche, che nella primavera del 1940 riferivano ancora di un malcontento genericamente indirizzato contro l'«aumento del costo della vita», testimoniano l'inefficacia delle misure adottate dal regime segnalando l'aumento ingiustificato di alcuni prezzi (latte, formaggi, burro, frutta e verdura), l'insufficienza delle razioni (sapone, olio, burro, pasta alimentare, farina, riso) e, soprattutto, le difficoltà di approvvigionamenti per quanto riguardava il sapone da bucato, il pesce malú, gli ortaggi, il carbone, il tonno in scatola, lo zucchero. Tutto questo già entro la fine del 1940. Nelle stesse fonti di polizia, il primo accenno al mercato nero risale al maggio 1941<sup>86</sup>.

Riassuntivamente, comunque, i «numeri» della fame a Torino sono ancora quelli desumibili dalle tabelle compilate da Luraghi sul confronto tra l'andamento dei salari operai e quello del costo della vita (tab. 1)<sup>87</sup>.

<sup>84</sup> Per un esame riassuntivo dell'andamento del razionamento, cfr. in «La Stampa», *La carta annonaria per pasta, farina e riso*, 2 dicembre 1940; *I generi da minestra*, 8 maggio 1941; *Generi razionati*, 21 giugno 1942; *Norme per i generi razionati nel mese di agosto*, 2 agosto 1942; *Generi razionati*, 10 gennaio 1943.

<sup>85</sup> Cfr. C. DELLAVALLE, *Operai, industriali e partito comunista nel biellese, 1940-1945*, Feltrinelli, Milano 1978, p. 28. Una interpretazione complessiva del fenomeno è in G. BECATTINI e N. BELLANCA, *Economia di guerra e mercato nero. Note e riflessioni sulla Toscana*, in «Italia contemporanea», 1986, n. 165.

<sup>86</sup> Per questi dati cfr. i rapporti di polizia conservati in AST, Regia Questura di Torino a Prefettura, Spirito pubblico in relazione alla situazione annonaria, mazzo 170. Una schedatura molto sommaria di questo fondo è in G. CARCANO, *Spirito pubblico in relazione alla situazione annonaria. Torino, anni 1940-1943*, in «Almanacco piemontese», 1988.

<sup>87</sup> Cfr. R. LURAGHI, *Il movimento operaio torinese durante la resistenza*, Einaudi, Torino 1958, pp. 30-31. I dati elaborati da Luraghi sono ripresi in parte dall'*Annuario statistico della città di To-*

Tabella 1.

Dinamica dei salari e del costo della vita.

	Salari (1921 = 100)	Costo della vita (1928 = 100)
1940	90	126,74 (alimentari 121,61)
1941	86	146,31 (alimentari 146,73)
1942	83	164,99 (alimentari 172,46)